

Pittarelli Vincenzo
Via Tre Torrette, 1
86020 – Campochiaro (CB)
d.brunetti@conafpec.it

Alla Regione Molise
Il Dipartimento – Valorizzazione Ambiente e
Risorse Naturali – Sistema Regionale e
Autonomie Locali
Servizio Fitosanitario Regionale, Tutela e
Valorizzazione della Montagna e delle
Foreste, Biodiversità e Sviluppo
Sostenibile
pec regionemolise@cert.regione.molise.it

OGGETTO: DGR 304/2021 Recepimento delle linee guida nazionali per la valutazione di incidenza Direttiva n. 92/43 CEE habitat articolo 6 paragrafi 3 e 4. Trasmissione format di supporto screening di V.inc.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività.

Oggetto: "INTERVENTO SELVICOLTURALE PER I SOPRASSUOLI RADICATI NELLE PARTICELLE CATASTALI NN. 143 E 145 DEL FOGLIO DI MAPPA N. 14, IN LOCALITA' "MAGNALATTE", IN AGRO DEL COMUNE DI CAMPOCHIARO (CB) – Z.S.C./Z.P.S. COD. IT7222287 "LA GALLINOLA – MONTE MILETTO – MONTI DEL MATESE"

Il sottoscritto **Pittarelli Vincenzo**, residente a **Campochiaro** in via **Tre Torrette n. 1**, pec **d.brunetti@conafpec.it**, proponente le seguenti attività, pari in oggetto:

"Intervento selvicolturale per i soprassuoli radicati nelle particelle catastali nn. 143 e 145 del foglio di mappa n. 14, in località "Magnolatte", in agro del Comune di Campochiaro (CB)"

in qualità di

☒ **proprietario delle particelle catastali in oggetto**

☐ legale rappresentante

☐ tecnico incaricato

☐ altro (specificare)

Trasmette in allegato alla presente:

- **Format di supporto screening di V.INC.A del proponente debitamente compilato;**
- **Documento di identità in corso di validità;**
- **Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;**
- **Elaborati cartografici su base C.T.R., catastale e ortofotografica (Allegato I);**
- **Documentazione fotografica *ante operam* (Allegato II);**
- **File vettoriali/shape della localizzazione dell'intervento (Allegato III).**

Luogo e data

Campochiaro, 14 giugno 2022

Il proponente



I dati personali acquisiti con riferimento alla pratica sono raccolti e trattati dall'Ente Regione Molise esclusivamente ai fini dell'istruttoria del piano progetto intervento attività in oggetto. All'interessato al trattamento dei dati personali sono garantiti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs 196/2003, e ss.mm.ii.. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del citato Decreto "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i

autorizzo il trattamento dei dati personali e la pubblicazione del format proponente sul sito web della Regione Molise. Il titolare del Trattamento è la Regione Molise Servizio competente in materia di procedure di valutazione di incidenza. In ogni momento potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Luogo e data
Campochiaro, 14 giugno 2022

Il proponente

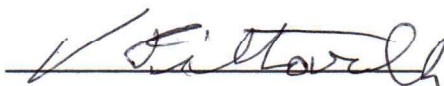


Gentile Signore/a, Desideriamo informarLa che il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti. Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità: pubblicazione del format di supporto screening di V.INC.A del proponente sul sito web della Regione Molise
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità: informatizzato
3. Il conferimento dei dati è per il procedimento di cui si chiede la valutazione di incidenza per piani progetti e interventi attività che possono interferire con le componenti biotiche e abiotiche ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" Infatti, ai sensi dell'art.6, paragrafo 3, della Direttiva Habitat, la Valutazione di Incidenza rappresenta, al di là degli ambiti connessi o necessari alla gestione del Sito, lo strumento Individuato per conciliare le esigenze di sviluppo locale e garantire il raggiungimento degli obiettivi di conservazione della rete Natura 2000.
4. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti.

Luogo e data
Campochiaro, 14 giugno 2022

Il proponente



**FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –
PROPONENTE****

| | |
|--|--|
| Oggetto P/P/P/I/A: | “INTERVENTO SELVICOLTURALE PER I SOPRASSUOLI RADICATI NELLE PARTICELLE CATASTALI NN. 143 E 145 DEL FOGLIO DI MAPPA N. 14, IN LOCALITA’ “MAGNALATTE”, IN AGRO DEL COMUNE DI CAMPOCHIARO (CB) – Z.S.C./Z.P.S. COD. IT7222287 “LA GALLINOLA – MONTE MILETTO – MONTI DEL MATESE”. |
| <p><input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06)</p> <p><input type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all’art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06)</p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p><input type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia:</p> <p>X No</p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p>Si indicare quali risorse:.....</p> <p>X No</p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p>Si</p> <p>X No</p> <p>Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale)</p> <p><input type="checkbox"/> PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</p> | |
| Tipologia P/P/P/I/A: | <p><input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i></p> <p>X <i>Attività forestali</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i></p> <p><input type="checkbox"/> <i>Altro (specificare):</i></p> |
| Proponente: | SIG. PITTARELLI VINCENZO Via Tre Torrette, 1 – 86020 Campochiaro (CB) PEC: d.brunetti@conafpec.it |



SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: **Molise**Comune: **Campochiaro** Prov.: **Campobasso**Località/Frazione: **località "Magnolatte"**Indirizzo: **P.lle catastali nn. 143 – 145 (Fg. n. 14)**

Contesto localizzativo

- ☐ Centro urbano
☐ Zona periurbana
☒ Aree agricole
☐ Aree industriali
☐ Aree naturali
☐

Particelle catastali:
(se utili e necessarie)Foglio di mappa n. **14****LIVELLO: PARTICELLA**
P.lle catastali nn. 143 – 145**Coordinate piane in Gauss/Boaga**

S.R.: Gauss/Boaga - Fuso Est (Monte Mario Italy 2)

Trattandosi di ambiti areali, si riportano le coordinate dei centroidi delle particelle catastali interessate dalle attività di taglio.**EST****P.Ila n. 143****P.Ila n. 145**

2480005

2479936

NORD

4588887

4588871

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

| SIC | cod. | IT _ _ _ _ _ | denominazione |
|-----|------|--------------|---|
| ZSC | cod. | IT 7222287 | "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese" |
| ZPS | cod. | IT 7222287 | "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese" |

E' stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite del Sito/i Natura 2000 ? ☒ Si ☐ NoCitare, l'atto consultato: **Misure di Conservazione della Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT 7222287 "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese", approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.****2.1** - Il P/P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?☐ Si ☒ No**Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP**

Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):

2.2 - Per P/P/P/I/A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)
- Sito cod. **IT** _ _ _ _ _ distanza dal sito: (_ metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☐ No

Descrivere:

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P/I/A pre-valutati?

☐ Si ☒ No

Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P/I/A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza
PROPOSTE PRE-VALUTATE:

Si dichiara, assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già **pre-valutati** da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico?

*(n.b.: in caso di risposta negativa (**NO**), si richiede l'avvio di screening specifico)*

☐ SI
☒ NO

Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P/I/A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A e compilare le successive sezioni 4 e 4.1:

.....

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P/I/A DA ASSOGGETTARE A SCREENING
RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A

La proposta in oggetto al presente format di screening è sostanzialmente riferibile a interventi di taglio per i soprassuoli radicati nelle particelle catastali n. 143 e 145 del foglio di mappa n. 14, in località "Magnalatte", in agro del Comune di Campochiaro (CB). La mescolanza specifica dei soprassuoli a portamento arboreo di entrambi i mappali consta nella predominanza di esemplari di cerro (*Quercus cerris*). Alla specie quercina dominante, presente in entrambe le forme di governo, si associano essenze forestali minori, costitutive del soprassuolo accessorio in posizione sottoposta rispetto ai cerri dominanti. Tra le specie secondarie si rinvencono soprattutto piante di orniello (*Fraxinus ornus*), carpinella (*Carpinus orientalis*), acero campestre (*Acer campestre*) e acero fico (*Acer obtusatum*). Diffusa, inoltre, la presenza di rovi (*Rubus* spp.) e arbusti come biancospino (*Crataegus oxyacantha*) e prugnolo (*Prunus spinosa*). La caratterizzazione delle formazioni viene confermata anche dalle informazioni desunte dalla Carta Forestale su Basi Tipologiche della Regione Molise (vedi allegato cartografico "**Localizzazione delle particelle catastali oggetto di intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche della Regione Molise (1:10.000), su base Carta Tecnica Regionale**"). Secondo il predetto supporto cartografico, i soprassuoli arborei vengono identificati come "Cerrete mesoxerofile" (Cod. 31), ovvero boschi a prevalenza di cerro con presenza di specie mesoxerofile e più raramente mesofile, come carpino nero e aceri. Le comunità a *Quercus cerris* si trovano prevalentemente in stazioni di versanti freschi ed esposti a Nord, a moderata acclività; questa tipologia è stata riscontrata su tutte le formazioni litologiche, ma assume maggiore diffusione e dà luogo a popolamenti più vigorosi soprattutto su suoli freschi costituiti da depositi alluvionali (come per la conoide alluvionale di Campochiaro).

Nel caso della particella catastale n. 143 si osserva una fascia più o meno ampia di vegetazione a portamento arboreo e arbustivo esclusivamente lungo parte del confine meridionale. Qui le piante di cerro, prevalentemente di origine gamica, si dispongono lungo la scarpata a demarcazione del limite particellare. Come si evince dalla documentazione fotografica in allegato, la presenza di rovi e arbusti è alquanto cospicua. Piante di biancospino, *Cornus* spp. e prugnolo si interpongono numerose tra le piante di cerro. Condizione analoga si rinviene lungo il confine meridionale e occidentale della particella catastale n. 145. Sempre disposte in filari, le piante di cerro demarcano i predetti limiti particellari. La presenza di rovi e arbusti, considerato il maggior grado di copertura rispetto alla particella n. 143, è da ritenersi irrilevante. Alle piante di origine gamica si frappongono, in maniera del tutto irregolare, poche ceppaie recanti polloni ben accresciuti della medesima specie. Nella porzione interna del mappale si registra una densità alquanto scarsa. Il soprassuolo arboreo appare eterogeneo nella forma e nella struttura. A tratti la superficie viene occupata da piccoli fusti e polloni di cerro. Il ridotto sviluppo degli

esemplari in questione è sostanzialmente dovuto all'aduggiamento esercitato dalle chiome più espanse di alcuni individui di origine gamica maggiormente accresciuti. Parte della superficie è interessata da rovi e novellame di varie essenze spontanee. Anche per il novellame, a causa delle piante più grandi, l'aduggiamento è costante. Per entrambi i mappali si procederà al taglio delle piante arboree disposte lungo i confini particellari, contestualmente alla ripulitura da rovi e arbusti. Nel caso della particella n. 145, oltre alla ripulitura del sottobosco, nella porzione interna saranno abbattute le piante con chioma eccessivamente espansa, quelle mal conformate, inclinate o affette da fitopatie. Tra gli individui più giovani saranno condotti tagli selettivi con rilascio dei migliori per portamento e condizione vegetativa. Il taglio delle piante più accresciute o di quelle senescenti ridurrà notevolmente la competizione verticale e laterale. Sebbene l'area catastale complessiva sia pari a **mq 1.571**, la superficie arborata, effettivamente interessata dalle operazioni di taglio, è pari a **mq 865** circa, così come mostrato nel seguente prospetto.

| Foglio di mappa | Particella catastale | Superficie catastale (ha. are. ca) | Superficie intervento (ha. are. ca) | Percent. Superficie boscata (%) |
|-----------------|----------------------|------------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|
| 14 | 143 | 00.11.22 | 00.04.16 | 37,08 |
| 14 | 145 | 00.04.49 | 00.04.49 | 100,00 |
| TOTALE | | 00.15.71 | 00.08.65 | |

Prospetto riepilogativo delle particelle catastali oggetto di intervento del foglio di mappa n. 14.

In ordine all'inquadramento ambientale dell'area di riferimento e ai valori naturalistici ivi presenti, con particolare riguardo al sistema **Rete Natura 2000**, l'ambito di intervento ricade per la sua interezza all'interno della **Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT7222287 "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese"**. Il paesaggio del sito Natura 2000 in questione è notevolmente eterogeneo, date le sue ampie superfici e il significativo gradiente altitudinale. Si tratta, difatti, della Z.S.C. (Zona Speciale di Conservazione) più grande della Regione Molise, che si estende dal piano bioclimatico basso collinare al piano altomontano, dai 300 fino ai 2.050 metri s.l.m. di "Monte Miletto". La sua diversificazione ambientale si riflette in una notevole biodiversità, tra le più alte presenti in Molise, testimoniata dalla sussistenza di ben **18 habitat di interesse comunitario**, dei quali **6 prioritari** (habitat di nuova segnalazione, di cui alla **D.G.R. n. 536 del 28.12.2017**).

Nello specifico, secondo quanto riportato nell'allegato cartografico "**Localizzazione delle particelle catastali oggetto di intervento in riferimento agli habitat di Rete Natura 2000 Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT7222287 "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese"**", su base **Carta Tecnica Regionale**", redatto sulla scorta delle informazioni desunte dalla Carta degli Habitat di Nuova Segnalazione del sito in esame, la particella catastale n. 143 è in parte interessata dalla presenza dell' l'habitat **6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)"**, per una superficie complessiva di **mq 585** circa, pari al 52,14 % di quella catastale.

| Foglio di mappa | Particella catastale | Superficie catastale (ha. are. ca) | Superficie occupata da habitat 6510 (ha. are. ca) | Perc. Superficie occupata da habitat (%) |
|-----------------|----------------------|------------------------------------|---|--|
| 14 | 143 | 00.11.22 | 00.05.85 | 52,14 |
| 14 | 145 | 00.04.49 | 00.00.00 | 0,00 |
| TOTALE | | 00.15.71 | 00.05.85 | |

Prospetto riepilogativo delle particelle catastali oggetto di intervento occupate dall'habitat 6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)", con indicazione dei valori percentuali rispetto alla superficie catastale.

Tuttavia, le superfici effettivamente interessate dagli interventi, ovvero quelle in cui radica la vegetazione a portamento arboreo e arbustivo da sottoporre a taglio, non vengono identificate come habitat di interesse comunitario. Dalla consultazione dell'allegato cartografico sopra richiamato si evince come la superficie di taglio ricada esternamente al prospiciente habitat. Difatti, trattasi di aree in cui radicano soprassuoli a portamento arboreo e arbustivo, per tanto contraddistinti da caratteri vegetazionali impropri per formazioni prative come quelle delle "**Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)"** (6510). Sulla scorta di quanto argomentato è possibile affermare che nel caso di specie non si rende necessaria l'adozione delle specifiche Condizioni d'Obbligo (Azioni di Gestione) previste per l'habitat 6510 dalle "**Misure di Conservazione**" della **Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT7222287 "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese"**,

approvate con **D.G.R. n. 536 del 28 dicembre 2017**. A titolo meramente illustrativo si riportano in elenco le Azioni di Gestione (Condizioni d'Obbligo) previste per l'habitat **6510 "Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)"**:

- **AZIONE IN14 – Incentivi per il mantenimento delle attività zootecniche estensive (Priorità bassa)** – L'azione consiste nella incentivazione economica per il sostegno alla conduzione all'interno del sito, e nelle aree immediatamente adiacenti a quest'ultimo, di attività pastorali legate alla pratica estensiva del pascolo. Le attività incentivate dovranno garantire requisiti di multifunzionalità specificamente riferite al sostegno delle esigenze ecologiche del sito e al perseguimento di obiettivi di sostenibilità socioeconomica della gestione del sito. In particolare la conduzione delle attività dovrà essere orientata alla conservazione e tutela della qualità delle valenze di interesse comunitario e conservazionistico presenti nel sito;
- **AZIONE RE11 – Regolamentazione dei processi di trasformazione d'uso della risorsa correlati alla sottrazione di habitat di interesse comunitario (Priorità bassa)** – All'interno del sito, sono sottoposti a rigoroso controllo tutti i processi di modifica dell'attuale destinazione ed uso del suolo nelle aree caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario. Qualunque intervento di modifica dell'attuale destinazione ed uso del suolo nelle aree caratterizzate dalla presenza di habitat di interesse comunitario è sottoposto alla autorizzazione da parte dell'Ente gestore del sito;
- **AZIONE RE17 – Regolamentazione per il controllo della pressione di pascolo a tutela della biodiversità degli ecosistemi agro – forestali (Priorità bassa)** – In relazione al riscontro di situazioni di sovrappascolamento e di degrado dovuti ad una eccessiva pressione pascolativa nell'area, l'Ente gestore può definire limitazioni all'attività di pascolo in determinate zone del Sito, al fine di garantire il rispetto di specifiche esigenze di tutela delle valenze ambientali di interesse comunitario presenti nel Sito stesso.

4.1 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata

(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

| | |
|--|---|
| <p>X File vettoriali/shape contenenti la localizzazione delle particelle catastali oggetto di intervento, dei relativi centroidi e della viabilità a servizio;</p> <p><input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma</p> <p><input type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere</p> <p>X Elaborati cartografici su base Carta Tecnica Regionale, catastale, ortofotografica;</p> <p>X Documentazione fotografica <i>ante operam</i>.</p> | <p>X Elaborati cartografici in allegato:</p> <p>a) Intervento su base Carta Tecnica Regionale;</p> <p>b) Intervento in riferimento alla viabilità a servizio (base C.T.R.);</p> <p>c) Intervento in riferimento agli Habitat di Rete Natura 2000 (base C.T.R.);</p> <p>d) Intervento in riferimento alla Carta Forestale su Basi Tipologiche (base C.T.R.);</p> <p>e) Intervento in riferimento all'Uso del Suolo – IV Livello (base C.T.R.);</p> <p>f) Intervento in riferimento alle Unità del Pedopaesaggio del Molise (base C.T.R.);</p> <p>g) Intervento su base catastale;</p> <p>h) Intervento su base ortofotografica;</p> <p>i) Intervento su base catastale e ortofotografica.</p> |
|--|---|

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO

(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)

Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto della Condizioni d'Obbligo?

- X** Sì
- ☐ No

Se, **Sì**, il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta.

Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo: **Misure di Conservazione della Z.S.C./Z.P.S. Cod. IT7222287 "La Gallinola – Monte Miletto – Monti del Matese", approvate con D.G.R. n. 536 del 28/12/2017.**

Condizioni d'obbligo rispettate:



- ☐
- ☐
- ☐



| | | | | |
|---|---|--|---|-------------------------------------|
| | | Richiamando le argomentazioni riportate al paragrafo "RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A, si ribadisce come non sia necessaria l'adozione di specifiche Condizioni d'Obbligo (Azioni di Gestione), in quanto le superfici effettivamente oggetto di intervento non vengono identificate come habitat, né tantomeno risultano assimilabili al prospiciente habitat 6510 per caratteri vegetazionali e fisionomici. | | |
| SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA' (compilare solo parti pertinenti) | | | | |
| E' prevista trasformazione di uso del suolo? | <input type="checkbox"/> SI | <input checked="" type="checkbox"/> NO | <input type="checkbox"/> PERMANENTE | <input type="checkbox"/> TEMPORANEA |
| Se, Si , cosa è previsto:..... | | | | |
| Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi? | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO | Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali? | <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO | |
| Se, Si , cosa è previsto: | | Se, Si , cosa è previsto: | | |
| | | | | |
| Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | | Se, Si , cosa è previsto: La sezione viene compilata in maniera affermativa considerando l'eventualità di una piccola area destinata al deposito temporaneo del materiale legnoso ritraibile dal taglio. L'area di cantiere è chiaramente rappresentata dalla superficie stessa oggetto di intervento culturale. | | |
| E' necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area? | <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività? | <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | |
| Se, Si , cosa è previsto: Se dovesse presentarsi la necessità, si provvederà esclusivamente alla ripulitura da vegetazione infestante delle strade e dei tracciati già esistenti, senza apertura di nuove piste. | | Se, Si , cosa è previsto: | | |
| E' previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No | | Se, Si , descrivere: | | |
| Specie vegetali | E' previsto il taglio/esbosco/rimozio ne di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | Se, Si , descrivere: le attività consistono nell'attuazione di interventi volti all'abbattimento di piante a portamento arboreo e arbustivo. Trattasi di intervento culturale adeguato e conforme alle attuali connotazioni fisionomiche e strutturali, con conseguente esbosco del materiale legnoso ritraibile. Il taglio sarà principalmente a carico di esemplari di cerro (<i>Quercus cerris</i>) e in minor misura di orniello (<i>Fraxinus ornus</i>), acero campestre (<i>Acer campestre</i>), acero fico (<i>Acer obtusatum</i>), carpinella (<i>Carpinus orientalis</i>), <i>Cornus</i> spp., biancospino (<i>Crataegus oxyacantha</i>), prugnolo (<i>Prunus spinosa</i>), rovi (<i>Rubus</i> spp.). | | |



| | | | |
|---|--|---|--|
| La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | | Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate: | |
| Specie animali | La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se, Si , cosa è previsto: Indicare le specie interessate: | |
| Mezzi meccanici | Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento | <ul style="list-style-type: none">➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra:➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori):➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni): | Saranno adoperate motoseghe per la ripulitura da rovi e arbusti, per l'abbattimento e allestimento delle piante a portamento arboreo. Il trasporto del materiale legnoso avverrà con trattrice munita di cestello. |
| Fonti di inquinamento e produzioni e di rifiuti | La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO | La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO Descrivere: durante le attività si avrà la presenza di fonti di inquinamento acustico correlate esclusivamente all'utilizzo delle attrezzature meccaniche per le operazioni di taglio, allestimento e trasporto. Al fine di ridurre le emissioni acustiche e i fumi di scarico saranno adoperati macchinari e attrezzature muniti di adeguati dispositivi in tal senso. In ragione dell'entità degli interventi e delle caratteristiche delle attrezzature impiegate, le fonti di inquinamento saranno circoscritte all'area di intervento o comunque a quelle immediatamente circostante. In ogni caso non si arrecherà alcun disturbo alla fauna potenzialmente presente, in quanto saranno osservate, come da cronoprogramma, le dovute limitazioni temporali dettate dai periodi riproduttivi delle specie faunistiche con idoneità ritenuta alta per i luoghi. | |

| | | |
|---|---|--|
| Interventi edilizi | <input type="checkbox"/> Permesso a costruire <input type="checkbox"/> Permesso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro | Estremi provvedimento o altre informazioni utili: |
| Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento | | |
| Manifestazioni | <input type="checkbox"/> Numero presunto di partecipanti: <input type="checkbox"/> Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): <input type="checkbox"/> Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): <input type="checkbox"/> Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: | |
| Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc. | | |
| | | |
| | | |
| Attività ripetute | Descrivere: in via del tutto precauzionale si compila in maniera affermativa la presente sezione, contemplando eventuali slittamenti temporali dovuti a cause di qualsivoglia natura. Prendendo in considerazione la remota possibilità che le attività possano non essere svolte entro l'arco temporale di un anno, rimane comunque ferma l'impostazione temporale delle attività definita con il cronoprogramma di cui a seguire. Possibili varianti - modifiche: Alla successiva sezione (6 – CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A) si riporta un cronoprogramma tipo al quale attenersi per lo svolgimento delle attività. Lo stesso viene formulato in subordine alla normativa vigente in materia, ma soprattutto in relazione alle esigenze di tutela della fauna selvatica ivi presente, valutando principalmente i periodi riproduttivi delle specie faunistiche ritenute altamente idonee per l'ambito territoriale di interesse. Nel caso in cui dovessero verificarsi eventuali slittamenti temporali nell'esecuzione delle attività, saranno comunque e in ogni caso rispettati i vincoli temporali e i periodi di limitazione/interruzione delle attività riportati nel cronoprogramma tipo. | |
| L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente alle stesse condizioni? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No | | |
| La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Sì, allegare e citare precedente parere in "Note". | | |
| SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A | | |
| Descrivere: il presente cronoprogramma è stato redatto in relazione alla normativa vigente in materia, ma soprattutto in subordine alle valenze ambientali e alla necessità di tutela e salvaguardia delle specie faunistiche potenzialmente presenti nell'areale in cui insiste l'intervento. Nel definire il periodo temporale utile per la conduzione delle attività, sono state valutate le idoneità delle specie faunistiche presenti all'interno dell'ambito progettuale. A scopo precauzionale si è tenuto conto anche delle idoneità delle specie potenzialmente presenti nelle immediate vicinanze. Come già detto, nel caso in cui dovessero esserci slittamenti temporali, dovuti a imprevisti di varia natura, le limitazioni riportate nel presente cronoprogramma manterranno la loro efficacia, di anno in anno. In tal senso il cronoprogramma sarà reiterato senza alcuna modifica o variazione. | Legenda:  Limitazione/interruzione attività per periodi riproduttivi specie faunistiche  Attività di taglio, allestimento, esbosco | |



CRONOPROGRAMMA

Anno: _____ Gennaio Febbraio Marzo Aprile Maggio Giugno Luglio Agosto Settembre Ottobre Novembre Dicembre



| | | | | | | | | | | | | |
|----------|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|--|
| 1° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 2° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 3° sett. | | | | | | | | | | | | |
| 4° sett. | | | | | | | | | | | | |

In riferimento alla potenziale distribuzione delle specie ad alta idoneità e ai rispettivi periodi riproduttivi, le attività dovranno essere interrotte/limitate durante il mese di Maggio e Giugno. Qui si riportano in elenco le specie segnalate con alta idoneità e i relativi periodi riproduttivi.

| Ambito di intervento interessato da idoneità alta | Specie faunistiche con alta idoneità |
|--|---|
| Particelle catastali nn. 143 – 145 del foglio di mappa n. 14, in località "Magnalette", in agro del Comune di Campochiario | <i>Canis lupus*</i> <i>Rhinolophus hipposideros</i> <i>Rhinolophus ferrumequinum</i> <i>Myotis myotis</i> <i>Pernis apivorus</i> <i>Milvus migrans</i> <i>Circus gallicus</i> <i>Bubo bubo</i> <i>Ficedula albicollis</i> |

| Specie faunistica | Periodo riproduttivo |
|----------------------------|--|
| <i>Milvus migrans</i> | periodo di nidificazione principale che va generalmente da fine aprile a fine maggio, con una covata mediamente di 2 – 3 uova |
| <i>Circus gallicus</i> | presenta un periodo di nidificazione principale che va generalmente da fine aprile a fine giugno, mediamente con una covata annua. |
| <i>Bubo bubo</i> | presenta un periodo di nidificazione principale che va generalmente da fine aprile a fine giugno, mediamente con una covata annua. |
| <i>Ficedula albicollis</i> | presenta un periodo di nidificazione principale nel mese di maggio, mediamente con una covata annua. Specie migratrice a lungo raggio, diffusa in Eurasia e Nord – Africa. In molteplici Regioni d'Italia è comune come migratrice e del tutto occasionale come nidificante. |
| <i>Pernis apivorus</i> | presenta un periodo di nidificazione principale che va generalmente da metà maggio a fine giugno, con una sola covata mediamente di 2 uova; |

Per le restanti specie faunistiche di direttiva (lupo, rinolofo minore, rinolofo maggiore, vespertilio maggiore), tenuto conto che le attività saranno comunque temporanee e si svolgeranno esclusivamente nelle ore diurne, si può affermare in maniera ragionevole che le stesse non determineranno alcuna incidenza, tale da pregiudicare l'integrità e soprattutto lo stato di conservazione delle sopracitate specie.

| Tecnico incaricato | Proponente | Firma proponente | Luogo e data |
|--|--|--|--------------------------------|
| Dott. For. Dario Brunetti  | Sig. PITTARELLI VINCENZO Via Tre Torrette, 1 – 86020 Campochiario (CB) |  | Campochiario, li 14.06.2022 |